AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attributi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;

- l'art. 48, comma 3 lettera c) il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTA la sentenza n. 2690/2000 del 18.07.2000 depositata in data 14.05.2001 parzialmente riformata dalla sentenza n. 122/2003 del 21.03.2003 depositata in data 27.02.2003 resa nell'ambito del procedimento n. 620/01 R.G. dalla Corte di Appello di Lecce – Sezione Distaccata di Taranto e resa definitiva dalla sentenza n. 17139/10 del 14.12.2009 (depositata in data 05.05.2010) emessa dalla Suprema Corte di Cassazione – Sezione V^ Penale con la quale il Tribunale di Taranto – Sezione I^ Penale ha disposto la confisca dei beni già oggetto di sequestro preventivo – ex art. 321 c.p.p. (trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Roma – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Roma 2 in data 04.11.1996 ai numeri R.G. 38778 e R.P. 21946) e segnatamente: *"immobili facenti parte di un complesso immobiliare denominato "La Dogana" sito alla via Salaria angolo via Aniene composto da n. 5 palazzine indicate da nr. 5 palazzine indicate in A,B,C,D ed E in corso di costruzione distinte al NCT del comune di Monterotondo al foglio 25 particella 447"*, ritualmente trascritta presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Roma – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Roma 2 in data 26.04.2001 ai numeri R.G. 15393 e R.P. 10461 ed integrata in data 05.03.2014 ai numeri R.G. 11308 e R.P. 6323;

VISTO il decreto del 14.06.2000 confermato dal decreto del 31.07.2001 della Corte di Appello di Roma - Sezione II^ Penale e reso definitivo dalla sentenza del 08.10.2002 della Suprema Corte di Cassazione - Sezione II^ Penale con il quale il Tribunale di Roma - Sezione IV^ Penale – Misure di Prevenzione ha disposto la confisca, in danno di Matilde CIARLANTE nata a Roma il 05.01.1953, *"dei beni mobili ed immobili, delle quote sociali, dei crediti e dei titoli di cui agli elenchi allegati (da pag. 20 a pag. 31) ... Immobiliare Romano Pedretti S.r.l. ... complesso immobiliare sito in Monterotondo (RM) località "La Dogana" via Salaria angolo via Aniene costituito da cinque fabbricati denominati A, B, C, D ed E e precisamente: n. dodici appartamenti in corso di costruzione sviluppatisi dal 1° al 3° piano dell'erigendo fabbricato C; quattro locali ad uso negozio in corso di costruzione con annessa area pertinenziale costituenti l'intero piano terra delle quattro erigende palazzine A, B, C, e D; intero piano interrato sottostante le erigende palazzine di mq 3609,75; un'area di parcheggio esterno site al p. 1 delle quali tre ubicate parallelamente alla via Salaria ed antistanti rispettivamente alle palazzine A, B e C, per un totale di 24 posti auto esterni e per una superficie scoperta di mq 180; area scoperta della superficie di mq 250; area di parcheggio coperta della superficie di mq 1.300 sito al primo interrato della erigenda palazzine E – dati catastali N.C.T.: foglio 25 particella 447 (ex 447/a) are 94"*, regolarmente trascritto, con riferimento agli immobili, presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Roma – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Roma 2 in data 04.07.2000 ai numeri R.G. 27091 - R.P. 17654;

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

VISTO il sopra citato decreto del 14.06.2000 con il quale Tribunale di Roma – Sezione IV^ Penale – Misure di Prevenzione ha disposto *"che gli effetti del presente provvedimento di confisca, relativamente ai beni già sottoposti a sequestro preventivo da parte da parte del Tribunale di Taranto nell'ambito del procedimento n. 975/97* R.G., *rimangono sospesi per tutta la durata dello stesso, ai sensi dell'art. 2 ter ultimo comma della legge n. 575/1965";*

VISTA la nota prot. n. 8481 del 17.04.2013 con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti sopra indicati;

VISTA la nota prot. n. 30069 del 17.07.2014 e la successiva nota prot. n. 37136 del 18.09.2014 (acquisite al protocollo di questa Agenzia nazionale rispettivamente al n. 22963 del 17.07.2014 e 30395 del 06.10.2014) con le quali il comune di Monterotondo ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di detti immobili per destinarli, con riferimento:

- ai quattro locali commerciali con antistante area fino alla pubblica via, costituenti l'intero piano terra delle quattro palazzine denominate A, B, C e D, quale sede dell'ufficio per l'impiego di Monterotondo, centro di formazione professionale, sede per i mezzi del Servizio Urgenza Sanitaria 118, sede per i volontari della Croce Rossa Italiana e dell'A.V.I.S., sede per la formazione di infermieri professionali gestita in convenzione tra l'amministrazione comunale, l'A.S.L. RM G e l'Università di Tor Vergata di Roma, centro culturale e luogo di culto per una comunità ortodossa-rumena;

- al piano interrato sottostante le palazzine A, B, C, e D e le aree a parcheggio coperto sita al piano seminterrato palazzina E, alla messa in sicurezza, stante la mancata destinazione di detti cespiti in quanto posti sotto il livello di esondazione del fiume Tevere secondo le norme tecniche del Piano Stralcio 1 approvato con D.P.C.M. 9 settembre 1998 Orte – Castel Giubileo;

- alle aree di parcheggio esterno ed alle aree destinate a verde, a servizio delle destinazioni di cui sopra;

- ai dodici appartamenti del fabbricato C, ad uso abitativo per fini sociali anche mediante accordi di *housing* sociale;

PRESO ATTO che nella riunione del 25.03.2015 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del bene immobile;

DECRETA

gli immobili siti nel comune di Monterotondo, sopra meglio descritti ed identificati al catasto fabbricati al foglio 25 particella 940 (già 447 soppressa a far data dal 2001) sub 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97 (dodici appartamenti), 59, 71, 85, 99 (quattro locali commerciali), 124, 125, 126, 127 (piano interrato), 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25 (ventiquattro posti auto), 128, 129, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159 sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Monterotondo per essere destinati alle finalità istituzionali e sociali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 del legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)